

Proteste degli allevatori, si muove il Masaf



Il sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste (Masaf), Luigi D'Eramo, ha ricevuto una **delegazione** della **Confederazione Produttori Agricoli – Copagri**, in seguito alla **protesta degli allevatori** dei giorni scorsi in Lombardia. Gli allevatori hanno voluto richiamare l'attenzione su **crisi della zootecnia** e le problematiche che sta affrontando il comparto, e anche sulle difficoltà causate dalla **notifica di atti di pignoramento**, relativi alla **riscossione delle multe** legate alle quote latte.

D'Eramo ha ascoltato le istanze dei produttori e ha sottolineato che non appena ricevuta la delega alle questioni relative all'applicazione nazionale del regime comunitario del settore lattiero-caseario, ha «avviato interlocuzioni, con i tecnici del ministero e con Agea, per trovare una **soluzione più equilibrata possibile**». Il sottosegretario si è impegnato a proseguire il confronto coinvolgendo tutti i soggetti interessati.

«Interrompendo la protesta, che se necessario siamo determinati a riprendere – ha dichiarato il presidente della Copagri Lombardia e dell'APL Pianura Padana, Roberto Cavaliere – gli allevatori hanno dimostrato il loro grande senso di responsabilità e la loro fiducia nelle istituzioni, anche se la **situazione** è veramente **arrivata al limite**; la zootecnia chiede e merita la serenità necessaria a poter **continuare a produrre**, soddisfacendo così le richieste dei consumatori e garantendo la **sicurezza alimentare** delle tantissimi produzioni agroalimentari che fanno grande il made in Italy nel mondo».